



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

DETERMINA N. 325

DEL 16 dicembre 2013

SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: *MENSA DI SERVIZIO DIPENDENTI COMUNALI ANNI 2014 - 2015. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, AVVISO DI PARTECIPAZIONE E MODELLO DI ISTANZA DI ADESIONE.CIG.Z9F0CE9538*

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- il CCNL 14/09/2000, agli artt. 45 e 46 disciplina la mensa e i buoni pasto dei dipendenti degli Enti locali come segue:

Art. 45 - Mensa

1. Gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, secondo le modalità indicate nell'art. 46, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali.

2. Possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio.

3. Sono fatti salvi gli eventuali accordi di maggior favore in atto.

4. Il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o un corrispettivo pari ad un terzo dei costi dei generi alimentari e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente.

5. Il servizio di mensa è gratuito per il personale che contestualmente è tenuto ad assicurare la vigilanza e l'assistenza ai minori ed alle persone non autosufficienti e per il personale degli enti che gestiscono le mense nonché quelli per il diritto allo studio universitario che sia tenuto a consumare il pasto in orari particolari e disagiati in relazione alla erogazione dei servizi di mensa. Il tempo relativo è valido a tutti gli effetti anche per il completamento dell'orario di servizio.

6. In ogni caso è esclusa ogni forma di monetizzazione indennizzante.

Art.46 - Buono pasto

1. Il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è pari alla somma che l'ente

sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4 dell'articolo precedente.

2. I lavoratori hanno titolo, nel rispetto della specifica disciplina sull'orario adottata dall'ente, ad un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale, siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 45, comma 2.

3. Il personale in posizione di comando che si trovi nelle condizioni previste dal presente articolo riceve i buoni pasto dall'ente ove presta servizio.

- il CCNL 09/05/2006, all'art. 13 prevede, in materia di buoni pasto, che nell'ambito della complessiva disciplina degli artt. 45 e 46 del CCNL del 14.9.2000, gli enti individuano, in sede di contrattazione decentrata integrativa, quelle particolari e limitate figure professionali che, in considerazione dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività e la continuità dell'erogazione dei servizi e anche dell'impossibilità di introdurre modificazioni nell'organizzazione del lavoro, con specifico riferimento a quelli connessi all'area della protezione civile, all'area della vigilanza e all'area scolastica ed educativa ed alla attività delle biblioteca, fermo restando l'attribuzione del buono pasto, possono fruire di una pausa per la consumazione dei pasti di durata determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa, che potrà essere collocata anche all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro.
- la circolare del Ministero delle Finanze n. 326 del 23/12/1997, ha qualificato come mense aziendali anche gli esercizi pubblici, limitatamente alla somministrazione di alimenti e bevande realizzate sulla base di specifiche convenzioni con il datore di lavoro;

Rilevato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 11.12.13 è stato confermato il servizio mensa sostitutivo per il biennio 2014-2015 per i dipendenti comunali, mediante la stipula di apposita convenzione con gli esercizi aventi l'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande siti sul territorio comunale o nelle immediate vicinanze, che siano interessati ad aderire.

Ritenuto, in ottemperanza a quanto disposto dalla succitata deliberazione della Giunta Comunale, di approvare lo schema di convenzione relativa alle condizioni di erogazione del servizio, composta da n. 8 articoli (Allegato 1), l'avviso di partecipazione (Allegato 2) e l'istanza di adesione (Allegato 3).

Di dare atto che il valore del buono pasto è stato definito, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012, dal dispositivo della succitata deliberazione n. 275 del 11.12.2013 in € 7,00 per un pasto completo (comprensivo di primo, secondo, contorno, acqua), precisando che la quota a carico dell'Amministrazione Comunale è pari a 2/3 (€ 4,66) e la quota a carico del dipendente è pari a 1/3 (€ 2,33) del costo del pasto, ai sensi dell'art. 45 comma 4 del CCNL 14.09.2000.

Rilevata la propria competenza in qualità di responsabile del Settore Affari Generali, come nominata con Decreto Sindacale n. 10 del 21.12.2012.

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. N. 267/00;

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di approvare, al fine della ricerca degli esercizi di ristorazione e della successiva disciplina del rapporto contrattuale, lo schema di convenzione relativa alle condizioni di erogazione del servizio, composta di 8 articoli (Allegato 1), l'avviso di partecipazione (Allegato 2) e l'istanza di

adesione alla proposta per il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali (Allegato 3), allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di dare atto che il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti del Comune di Pianezza deve essere fornito, nel rispetto dei CC.NN.LL., nonché secondo le modalità indicate nell'allegata convenzione, dai gestori di esercizi pubblici locali autorizzati alla somministrazione di alimenti e bevande presenti sul territorio comunale o nelle immediate vicinanze che abbiano sottoscritto per adesione la predetta istanza di cui all' Allegato 3.

4. Di stabilire, in ottemperanza al disposto della deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 11.12.2013, che il servizio dovrà essere svolto dal 1.1.2014 al 31.12.2015.

5. Di quantificare presuntivamente la spesa annua di € 29.000,00, dando atto che la stessa risulta prevista all'intervento 1.01.02.03.00 rispettivamente del bilancio 2014 e 2015, rilevando che la quota a carico dei dipendenti verrà corrisposta direttamente dagli stessi al momento di fruizione del pasto.

6. Di pubblicare sul sito internet del Comune, il contenuto della presente determinazione con tutti i suoi allegati.

A norma dell'art. 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. si rende noto che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Stefania Guiffre, Responsabile del Settore Affari Generali.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to D.ssa Stefania Guiffre

Estremi Contabili

Accertamento n° _____

Impegno n° _____

- ◆ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata

Pianezza, _____

**IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO-
INFORMATICO
FAVARATO Rag. Luca**

IL RESPONSABILE D'UFFICIO

Per istruttoria: TOMELLINI FIORELLA
Proposta Determinazione n. 48

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi

dal 16 dicembre 2013

Pianezza, lì 16 dicembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina